

Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto A.S. 2016/2017

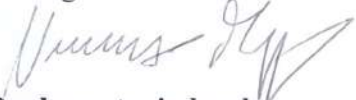
Verbale di sottoscrizione

Il giorno 10 del mese di Aprile 2017, alle ore 14,30 nei locali della dirigenza dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Barbera" di Caccamo (PA), viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Barbera" di Caccamo per l'a.s. 2016/17. L'ipotesi di contrattazione è stata inviata ai Revisori dei Conti, corredata della relazione illustrativa tecnico-finanziaria del Direttore SGA e della relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, i quali in data 29/03/2017 hanno espresso parere positivo.

La contrattazione viene sottoscritta tra:

Per la parte pubblica

Il Dirigente Scolastico Dott. Vincenzo Maggio



Per la parte sindacale:

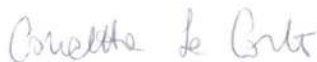
La RSU



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA




UIL/SCUOLA

SNALS/CONFS




GILDA/UNAMS




TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "G. Barbera" di Caccamo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016-2017.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

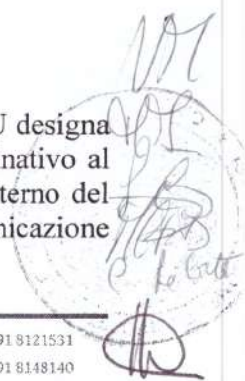
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.



2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;

- d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

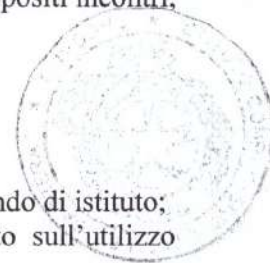
1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'androne del piano terra del plesso scolastico "Mons. V. Aglialoro" e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale della vice-presidenza situato nel plesso scolastico "Mons. V. Aglialoro", concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro



[Handwritten signatures and initials]

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico di tutti i plessi, per cui n. 5 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 13 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 14 – Fondo per la contrattazione integrativa

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo dell'istituzione scolastica erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi dei genitori;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato

a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

Art. 15 – Fondi finalizzati

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali risorse ammontano a:

a. Funzioni strumentali al POFT	€ 4.472,01
b. Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.283,80
c. Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 1.998,09
Totale	€ 8.753,90

Fondi finalizzati derivanti da economie di anni precedenti:

d. Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 3.348,78
--	------------

Gli importi sono indicati al lordo dipendente.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 16 – Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 17 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, ammontano :

FIS a.s. 2016/2017	€ 36.300,94	meno
Indennità direzione DSGA a.s. 2015/2016	€ 3.630,00	meno
Indennità di sostituzione DSGA a.s. 2015/2016	€ 639,50	più
Economie FIS derivanti da anni precedenti	€ 4.743,56	restano
Totale disponibilità FIS	€ 36.775,00	

Tale disponibilità viene suddivisa tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività :

✓ del personale docente	€ 25.742,50 pari al 70% di € 36.775,00
✓ del personale ATA	€ 11.032,50 pari al 30% di € 36.775,00

Gli importi sono indicati al lordo dipendente.

2. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 18 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.) e alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 11.182,50
 - b. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 14.560,00
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti collaboratori scolastici : € 750,00
 - b. monte ore aggiuntive eccedenti il normale orario: assistenti amministrativi € 4.031,00 collaboratori scolastici € 6.250,00

Art. 19 – Valorizzazione del merito del personale docente

1. L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, su richiesta del dipendente possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio e preferibilmente durante la sospensione delle attività didattiche.

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per corrispondere un compenso base forfettario, così fissato:
 - ✓ € 600,00 per n. 1 unità di personale amministrativo
 - ✓ € 1.683,80 per n. 5 unità di collaboratori scolastici

Gli importi sono indicati al lordo dipendente.

Gli incarichi specifici, di cui all'art. 47 del CCNL 29/11/2007, vanno conferiti, nei limiti della disponibilità finanziaria e nell'ambito dei profili professionali e del piano delle attività. Essi devono comportare l'assunzione di ulteriori responsabilità per la realizzazione degli obiettivi indicati nel POF. Gli incarichi specifici possono essere conferiti al personale ATA assunto a tempo indeterminato ed a tempo determinato, ivi compreso il personale in posizione di utilizzazione o in assegnazione provvisoria, al personale in situazione di part-time qualora la tipologia dell'incarico sia compatibile con lo specifico rapporto di lavoro. Non possono essere conferiti al personale distaccato e/o in posizione di esonero sindacale.

Criteri

Gli incarichi saranno conferiti a domanda degli interessati. Il Dirigente nel conferire gli incarichi darà precedenza agli aspiranti muniti dei seguenti titoli:

- ✓ dichiarata disponibilità;
- ✓ partecipazione a corsi di formazione certificati relativi al tipo d'incarico;
- ✓ svolgimento negli anni pregressi delle funzioni aggiuntive connesse all'incarico da svolgere;
- ✓ puntualità negli adempimenti rientranti nei compiti previsti dal profilo di appartenenza.

Tipologia di incarichi

Collaboratori scolastici

- ✓ supporto al funzionamento dei laboratori e delle strumentazioni tecnologiche, custodia/ordine dei laboratori informatica.
- ✓ attività di cura alla persona ed ausilio materiale agli alunni/e diversamente abili della scuola primaria nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Assistenti amministrativi

- ✓ collaborazione amministrativa caratterizzata da autonomia e responsabilità operativa aderenti alla logica del percorso di valorizzazione compiuto.

Gli incarichi sono conferiti con atto motivato dal Dirigente Scolastico, sentito il D.S.G.A.

Gli incarichi devono comportare assunzioni di particolari responsabilità rispetto ai normali compiti d'istituto, devono essere collocati nell'ambito delle attività e mansioni espressamente definite nell'area di appartenenza, possono essere svolti sia in orario di servizio, come intensificazione del lavoro, che in orario straordinario. L'eventuale svolgimento dell'incarico in orario straordinario non deve essere già ricompreso nelle attività del Fondo d'Istituto. L'assenza dal servizio non comporta la riduzione del compenso a condizione che siano stati comunque raggiunti i risultati connessi all'incarico stesso. Nel caso risulti ingiustificato il mancato conseguimento degli obiettivi connessi all'incarico svolto, è in facoltà del Dirigente non corrispondere o ridurre il compenso, sentito il

D.S.G.A., previa acquisizione di informazioni presso il dipendente. In tal caso, il Dirigente, sentito il D.S.G.A. può conferire ad altro dipendente l'incarico revocato e la parte di compenso non erogato.

La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al D.S.G.A., quale preposto alla direzione dei servizi amministrativi. Qualora il D.S.G.A. rilevi il mancato conseguimento dei risultati connessi all'incarico è tenuto a dare comunicazione tempestiva all'interessato e informare il Dirigente Scolastico per le opportune valutazioni di competenza.

Compenso

Per il personale beneficiario della posizione economica, il compenso per gli incarichi specifici espletati rientra nell'ambito dell'importo che mensilmente viene corrisposto dal MEF su cedolino; per il personale non titolare di posizione economica si stabilisce un compenso forfettario per tipologia di incarico.

Detti compensi saranno incrementati per la differenza superiore all'attribuzione delle somme previste dall'ex-art. 7 CCNL 2014/15 per il collaboratori scolastici e della prima e seconda posizione economica per gli assistenti amministrativi, secondo il Piano annuale delle attività proposto dal DSGA e adottato dal DS.

E' nella facoltà del Dirigente Scolastico, previa acquisizione di motivato parere del D.S.G.A., revocare l'incarico, qualora venga accertato e documentato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Analoga facoltà di recedere dall'incarico è conferita al personale interessato tramite comunicazione scritta.

Non è esclusa per il personale destinatario dell'incarico la possibilità di accedere anche al fondo di istituto per lo svolgimento di attività estranee all'incarico.

Il numero e la tipologia degli incarichi definiti dal Dirigente Scolastico compatibilmente con il piano delle attività proposto dal DSGA, nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi saranno oggetto di informazione, mediante circolare interna al personale che potrà dichiarare formalmente la propria disponibilità e le eventuali preferenze.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.



[Handwritten signatures and initials]

Art. 24 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 27 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40 % di quanto previsto inizialmente.

Fa parte integrante della presente ipotesi di contratto:

Allegato A (Piano di utilizzo risorse FIS a.s. 2016/17).

Il presente documento consta di n.11 pagine, oltre alla pagina delle firme.

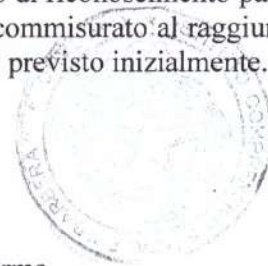
Per la parte pubblica

Via Giovanni XXIII
90012 - Caccamo (PA)
tel. 091 8148210
C.F. 96021840820
C.M. PAIC8AF00B
Cod. Un. Fatt. UFTBXU

pec: paic8af00b@istruzione.it
pec: paic8af00b@pec.istruzione.it
www.icbarberacaccamo.it
Dsga: dr.ssa Mariella Bonarosa
Dirigente: dr. Vincenzo Maggio
mail dirigente: vincenzo.maggio58@gmail.com

Sc. Infanzia - Via Roma - PAAA8AF029
Sc. Infanzia - Via Giovanni XXIII - PAAA8AF03A
Sc. Infanzia - San Giovanni Li Greci - PAAA8AF018
Sc. Primaria - Via Orto degli Angeli - PAEE8AF01D
Sc. Primaria - San Giovanni Li Greci - PAEE8AF02E
Sc. Secondaria - Via Giovanni XXIII - PAMM8AF01C

tel. 091 8121531
tel. 091 8148140
tel. 091 8123088
tel. 091 8148040
tel. 091 8123088
tel. 091 8148210





ISTITUTO COMPRENSIVO
"G. BARBERA"
CACCAMO

Il Dirigente Scolastico Dott. Vincenzo Maggio

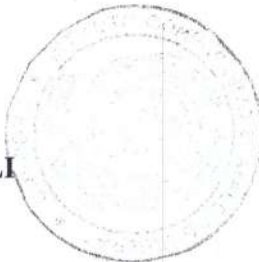
Vincenzo Maggio

Per la parte sindacale:

La RSU

*Maria Lenelli
Cristina Leotta*

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI



FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

Cristina Leotta

Maria C. D. Plesci

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFES

Maria Lenelli

Francesca Longobardi
Maria C. D. Plesci

GILDA/UNAMS

Carlo Luma

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " G. BARBERA " - CACCAMO

ALLEGATO A

Oggetto: Piano di utilizzo risorse finanziarie predisposto dal Dirigente Scolastico per l'A.S. 2016/2017 come da **NOTA MIUR DEL 29/09/2016 PROT.N. 14207 (4/12 - 2016) - (8/12 - 2017)**

LORDO DIPENDEN.	IRAP	INPDAP	LORDO STATO
€ 36.300,94	€ 3.085,58	€ 8.784,83	€ 48.171,35
€ 3.630,00	€ 308,55	€ 878,46	€ 4.817,01
€ 639,50	€ 54,36	€ 154,76	€ 848,62
€ 32.031,44	€ 2.722,67	€ 7.751,61	€ 42.505,72

LORDO DIPENDEN.	IRAP	INPDAP	LORDO STATO
€ 32.031,44	€ 2.722,67	€ 7.751,61	€ 42.505,72
€ 4.743,56	€ 403,20	€ 1.147,94	€ 6.294,70
€ 36.775,00	€ 3.125,88	€ 8.899,55	€ 48.800,43

TOTALE FIS SETTEMBRE 2016/AGOSTO 2017 EURO		
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA SETT 2016/AGO 2017 EURO		
IND. DIREZ. SOSTITUITO DSGA SETT 2016/AGO 2017 EURO		
DISPONIBILITA' FIS SETT 2016/AGO 2017 EURO		

Calcolo LORDO DIPENDENTE 42505,72*100/132,70
32031,44

DISPONIBILITA' TOTALE LORDO DIPENDENTE FIS SETT 2016/AGO 2017 EURO		
ECONOMIE DISPONIBILI ALLA DATA ODIERNA LORDO DIPENDENTE		
TOTALE DA CONTRATTARE		

> 70% PERSONALE DOCENTE LORDO DIPENDENTE PARI AD EURO		
> 30% PERSONALE ATA LORDO DIPENDENTE PARI AD EURO		

€ 25.742,50	€ 2.188,11	€ 6.229,69	€ 34.160,30
€ 11.032,50	€ 937,76	€ 2.669,87	€ 14.640,13

PERSONALE DOCENTE

descrizione attività funzionali all'insegnamento	numero unità	ore	totale ore	importo orario	importo totale lordo dipendente	IRAP	INPDAP	LORDO STATO
> Collaboratore vicario del D.S.	1	35	35	€ 17,50	€ 612,50	€ 52,06	€ 148,23	€ 812,79
> 2° collaboratore del D.S.	1	30	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 44,63	€ 127,05	€ 696,68
> Segretario collegio dei docenti	1	5	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 14,88	€ 42,35	€ 232,23
> Coordinatori di plesso	5	24	120	€ 17,50	€ 2.100,00	€ 178,50	€ 508,20	€ 2.786,70
> Team digitale	3	10	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 44,63	€ 127,05	€ 696,68
> Referente manifestazione " Vivi il verde "	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 14,88	€ 42,35	€ 232,23
> Referente legalità	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 14,88	€ 42,35	€ 232,23
> Commissione sicurezza	3	10	30	€ 17,50	€ 525,00	€ 44,63	€ 127,05	€ 696,68
> Animatore digitale	1	10	10	€ 17,50	€ 175,00	€ 14,88	€ 42,35	€ 232,23
> Responsabile laboratorio scienze e tecnologia	2	8	16	€ 17,50	€ 280,00	€ 23,80	€ 67,76	€ 371,56
> Responsabile laboratorio informatica	4	8	32	€ 17,50	€ 560,00	€ 47,60	€ 135,52	€ 743,12
> Responsabile laboratorio arte	2	8	16	€ 17,50	€ 280,00	€ 23,80	€ 67,76	€ 371,56

[Handwritten signatures and notes in the top right corner of the page.]

> Coordinatori consigli di classe scuola secondaria	12	9	108	€ 17,50	€ 1.890,00	€ 160,65	€ 457,38	€ 2.508,03
> Coordinatore consigli di classe scuola primaria	18	5	90	€ 17,50	€ 1.575,00	€ 133,88	€ 381,15	€ 2.090,03
> Collaboratore D.S. per la sicurezza	1	20	20	€ 17,50	€ 350,00	€ 29,75	€ 84,70	€ 464,45
> ulteriori collaboratori DS	6	12	72	€ 17,50	€ 1.260,00	€ 107,10	€ 304,92	€ 1.672,02
	0		639		€ 11.182,50	€ 950,51	€ 2.706,17	€ 14.839,18

DISPONIBILITA' LORDO DIP. DOCENTI	€ 25.742,50
IMPORTO LORDO DIP. UTILIZZATO PER ATT. AGG.VE NON FRONTALI	€ 11.182,50
DIFFERENZA DISPONIBILE LORDO DIP. PER PROGETTI	€ 14.560,00

descrizione progetti	numero unità	ore	totale ore	importo orario	importo totale dipendente	IRAP	INPDAP	LORDO STATO
> ceramicando	1	10	10	€ 35,00	€ 350,00	€ 29,75	€ 84,70	€ 464,45
> Recupero matematica scuola primaria	1	12	12	€ 35,00	€ 420,00	€ 35,70	€ 101,64	€ 557,34
> Sportello Help	1	70	70	€ 35,00	€ 2.450,00	€ 208,25	€ 592,90	€ 3.251,15
> Let's learn English in a way	1	52	52	€ 35,00	€ 1.820,00	€ 154,70	€ 440,44	€ 2.415,14
> Progetto legalita'	2	10	20	€ 35,00	€ 700,00	€ 59,50	€ 169,40	€ 928,90
> Aria di festa " Ricorrenze e dintorni " Natale Sc. infanzia	7	4	28	€ 35,00	€ 980,00	€ 83,30	€ 237,16	€ 1.300,46
> Progetto Natale - Sc. primaria	10	9,5	95	€ 35,00	€ 3.325,00	€ 282,63	€ 804,65	€ 4.412,28
> Progetto CLIL e preparazione esami Cambridge	1	44	44	€ 35,00	€ 1.540,00	€ 130,90	€ 372,68	€ 2.043,58
> notre dame de paris	1	30	30	€ 35,00	€ 1.050,00	€ 89,25	€ 254,10	€ 1.393,35
> The beatles	1	20	20	€ 35,00	€ 700,00	€ 59,50	€ 169,40	€ 928,90
> tre anni insieme	1	35	35	€ 35,00	€ 1.225,00	€ 104,13	€ 296,45	€ 1.625,58
			416		€ 14.560,00	€ 1.237,60	€ 3.523,52	€ 19.321,12

PERSONALE ATA

descrizione attività	Monte ore max retribuibile	importo orario	importo totale dipendente	IRAP	INPDAP	LORDO STATO
> Assistenti amministrativi - numero massimo di prestazioni orarie retribuite eccedenti l'orario di servizio	278	€ 14,50	€ 4.031,00	€ 342,64	€ 975,50	€ 5.349,14
> collaboratori- intensificazione	60	€ 12,50	€ 750,00	€ 63,75	€ 181,50	€ 995,25
> Collaboratori scolastici - numero massimo di prestazioni orarie retribuite eccedenti l'orario di servizio	500	€ 12,50	€ 6.250,00	€ 531,25	€ 1.512,50	€ 8.293,75
			€ 11.031,00	€ 937,64	€ 2.669,50	€ 14.638,14

LORDO

LORDO

Handwritten signatures and initials:
 M
 J
 P
 C
 C

Incarichi specifici SETT 2016/AGO 2017 EURO
 Economie incarichi specifici anni precedenti

DIPENDEN.	IRAP	INPDAP	STATO
€ 2.283,80	€ 194,12	€ 552,68	€ 3.030,60
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 2.283,80			

Funzioni strumentali SETT 2016/AGO 2017 EURO

LORDO	IRAP	INPDAP	LORDO
DIPENDEN.			STATO
€ 4.472,01	€ 380,12	€ 1.082,23	€ 5.934,36
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
€ 4.472,01			

ORE ECC.INF/PRIM/SEC SETT 2016/AGO 2017 EURO
 Economie ore eccedenti

LORDO	IRAP	INPDAP	LORDO
DIPENDEN.			STATO
€ 1.998,09	€ 169,84	€ 483,54	€ 2.651,47
€ 3.348,78	€ 284,65	€ 810,40	€ 4.443,83
€ 5.346,87			

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Dott. Vincenzo Maggio

LARSU

Manicelli - Paolo Celli
O. de Santis - Maria Antonia
Carla Rinaudo

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituto Comprensivo "G.Barbera"

90012 Caccamo

ALLEGATO AL VERBALE N.5/2017

CERTIFICAZIONE DI COMPATIBILITA' FINANZIARIA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017
" ISTITUTO COMPrensIVO G. BARBERA"

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTO l'art. 39, 3° comma, della legge 27.12.1997 n. 449;
VISTO l'art. 20 della legge 23.12.1999 n. 448;
VISTO l'art. 40 bis comma 1° e 3° decreto legislativo n. 165/2001 così come modificato dalla vigente normativa (decreto legislativo 150/2009);
VISTO l'art. 48, 6° comma, del decreto legislativo n. 165/2001 così come modificato dalla vigente normativa (decreto legislativo 150/2009);
VISTO il C.C.N.L. del personale del comparto scuola per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007" sottoscritto il 29/11/2007;
VISTO il CCNL secondo biennio economico 2008 – 2009 siglato il 23 gennaio 2009 ed in particolare l'art. 4 "Fondo dell'istituzione scolastica e nuovi parametri di distribuzione";
VISTA la circolare n° 7 del 13/05/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTA l'ipotesi di contratto integrativo di istituto siglato in data 26/01/2017 tra le RSU, i Rappresentanti sindacali territoriali ed il D.S. dell'Istituzione Scolastica vigilata, con il quale si è sottoscritta l'ipotesi di accordo per l'anno scolastico 2015/2016, accordo per la parte economica è quantificato in € 53.406,39 lordo dipendente comprensivo delle economie rivenienti dagli esercizi precedenti ;
VISTA la relazione tecnico - finanziaria del D.S.G.A. sulla situazione del fondo d'istituto prodotta in data 08/02/2017 nella quale sono anche ricompresi gli importi per le ore eccedenti;
VISTA la Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico prodotta in data 22/02/2017;
VISTI gli atti trasmessi a questo Collegio e visionati in data odierna;
CONSIDERATO che i dati sono nell'esclusiva responsabilità dell'organo di amministrazione attiva e che il Collegio dei revisori in questa sede si limita alla sola verifica cartolare delle corrispondenze contabili e dei costi;

CERTIFICA

ai sensi del combinato disposto dell'art 40bis e dell'art 48 del D.Lgs. 165/2001, così come integrato dalla successiva normativa, e nei limiti della somma contrattata pari ad € 53.406,39 lordo dipendente, la compatibilità dei costi con vincoli di bilancio dell'accordo raggiunto tra la parte datoriale e la rappresentanza sindacale per la liquidazione del Fondo dell'istituzione scolastica per l'anno scolastico 2016/2017.

Il Collegio rileva che nell'ipotesi di accordo residua una somma pari a € 1,50 lordo dipendente.

Il Collegio richiama altresì l'attenzione del Dirigente Scolastico sull'assolvimento degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di cedolino unico e trasmissione della documentazione all'ARAN.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituto Comprensivo "G.Barbera"

90012 Caccamo

Letto, approvato e sottoscritto.

Caccamo, li 29 Marzo 2017.

Il Componente
Dott. Salvatore COMPARETTO



Il Presidente
Dott. Giuseppe TAMBURINI

